



COMUNE di ROGLIANO

(PROVINCIA DI COSENZA)

SETTORE I

Affari Generali, Politiche di Coesione e Vigilanza

Via Municipio, 16 - 87054 Rogliano CS – protocollo.rogliano@asmepec.it

ALLEGATO A – DETERMINA N. 46 DEL 05/08/2026

COMUNE DI ROGLIANO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO (EX ISTRUTTORE DIRETTIVO) TECNICO, AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI, A TEMPO PARZIALE (50% - 18 ORE SETTIMANALI) ED INDETERMINATO, DA ASSEGNARE AL SETTORE 2° LAVORI PUBBLICI E SVILUPPO DEL TERRITORIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I, AFFARI GENERALI, POLITICHE DI COESIONE E VIGILANZA

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. 165/2001;
- il GDPR 2016/679;
- il D. Lgs. 198/2006;
- il D.P.R. 487/1994;
- il D.L. 36/2022;
- il DPR n. 82/2023
- il “Regolamento per la disciplina del reclutamento del personale” di Rogliano;

In esecuzione della Determinazione del Responsabile del Settore I, Affari Generali, Politiche di Coesione e Vigilanza n. 46 del 05/08/2026

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di **funzionario** (ex istruttore direttivo) **tecnico**, area dei funzionari e delle elevate qualificazioni, a **tempo parziale** (50% - 18 ore settimanali) e indeterminato, da assegnare al **Settore 2° Lavori Pubblici e Sviluppo del Territorio**.

I vincitori del concorso saranno assunti solo qualora le disposizioni normative vigenti all'atto dell'assunzione dovessero consentirlo.

Eventuali disposizioni normative limitative del numero o della spesa di nuove assunzioni potranno comportare l'impossibilità a dar luogo all'assunzione o il suo differimento a data successiva.

La partecipazione al concorso e l'inclusione nella graduatoria finale non fa sorgere alcun diritto o aspettativa all'assunzione in capo ai candidati.

Art. 1. INQUADRAMENTO, MANSIONI E TRATTAMENTO.

1. Il candidato selezionato verrà assunto a tempo parziale (50% - 18 ore settimanali) e indeterminato mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato ed inquadrato nell'Area dei funzionari e delle elevate qualificazioni del vigente C.C.N.L. del personale non dirigenziale del comparto funzioni locali.

2. Il profilo professionale sarà quello di **funzionario** (ex istruttore direttivo) **tecnico**, da assegnare al **Settore 2° Lavori Pubblici e Sviluppo del Territorio**; le mansioni assegnate saranno quelle definite dalle declaratorie contrattuali vigenti.

3. Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi, contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Specifiche professionali

- Conoscenze altamente specialistiche;
 - competenze gestionali e socio-relazionali adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;
 - capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;
 - responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrativa derivante dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.
4. Sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico, fondamentale ed accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale non dirigenziale del comparto funzioni locali.
5. Al neoassunto potrà essere conferita ai sensi dell'art. 19 del vigente CCNL la responsabilità del settore di riferimento sopra indicato quale struttura apicale dell'Ente con apposito decreto sindacale anche nel periodo di prova

Art. 2. RISERVE.

Ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D. Lgs. 40/2017, come riformato dal D.L. 44/2023 convertito dalla l. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, che verrà cumulata con altre frazioni di posto che si dovessero verificare con i prossimi concorsi e con l'assunzione mediante scorrimento della graduatoria degli idonei.

Ai sensi dell'articolo 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA.

Non sussiste obbligo di riserva a favore di categorie riservatarie ai sensi dell'art.5 del DPR 487/1994 modificato dal DPR n.82/2023 e dell'art. 5 del DPR n.3/1957, che prevede che le riserve di posti non possono superare la metà dei posti messi a concorso, trattandosi di concorso con un solo posto a bando.

Ai sensi dell'art. 1 comma 9bis del D. L. 22 aprile 2023 n. 44 convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023 n. 74 con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale.

Art. 3. REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO.

1. Per essere ammessi al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a. cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono altresì partecipare tutti i soggetti che rientrano nelle condizioni stabilite dall'art. 38 del D.Lgs.165/2001 e del D.P.C.M. 174/1994, in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana.
 - b. compimento del 18° anno di età e non superiore ai limiti massimi previsti per il collocamento a riposo.
 - c. Godimento dei diritti civili e politici.
 - d. Assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
 - e. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1 lettera d), del D.P.R. 3/1957.
 - f. Non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione ad esito di procedimento disciplinare.
 - g. Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni connesse al posto; l'Amministrazione sottoporà a visita medica di idoneità il vincitore del concorso in base alla normativa vigente.
- h. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo.
- i. Possesso del seguente titolo di studio:

Laurea triennale di cui all'ordinamento D.M. n. 270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi e le corrispondenti lauree triennali del D.M. n. 509/1999, così come riportate nella tabella di equiparazione allegata al Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009, tra cui:

 - L-7 Ingegneria civile e ambientale;
 - L-17 Scienze dell'architettura;
 - L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
 - L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia;
 - 07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale

Oppure:

Laurea Magistrale di cui all'ordinamento D.M. n. 270/2004 appartenente ad una delle classi sotto elencate e le corrispondenti lauree specialistiche del D.M. n. 509/1999 nonché i corrispondenti diplomi di laurea dell'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999, così come riportato nella tabella di equiparazione allegata al Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009:

LM-3 Architettura del paesaggio;

LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura;

LM-23 Ingegneria civile;

LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi;

LM-26 Ingegneria della sicurezza;

LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;

LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;

LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA:

3-S Architettura del paesaggio;

4-S Architettura e ingegneria edile;

28-S Ingegneria civile;

38-S Ingegneria per l'ambiente e il territorio;

54-S Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;

DIPLOMI DI LAUREA (ORDINAMENTO PREVIGENTE AL D.M. 509/1999):

Architettura

Ingegneria edile-Architettura;

Urbanistica

Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale

Pianificazione territoriale e urbanistica

Ingegneria civile;

Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale;

Ingegneria edile

Ingegneria edile-architettura;

Ingegneria per l'ambiente e il territorio

Diploma di laurea, (ORDINAMENTO PREVIGENTE AL D.M. 509/1999), che definiscono un'area di professionalizzazione equivalente, equipollente, analoga o affine alle classi di laurea sopracitate.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono avere l'attestazione di equiparazione o chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001.

I titoli di studio non conseguiti in Italia devono essere riconosciuti equipollenti al titolo di studio italiano prescritto. La dimostrazione del riconoscimento è a cura del candidato il quale deve indicare, nella domanda di partecipazione, gli estremi del provvedimento normativo di equipollenza al titolo di studio italiano. Per i candidati cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, la verifica dell'equivalenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001.

- j. Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere o Architetto;
- k. Conoscenza della lingua inglese.
- l. Conoscenza dell'uso delle strumentazioni e applicazioni informatiche più diffuse.

Per partecipare al concorso è obbligatorio essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata intestato necessariamente al candidato.

I requisiti prescritti devono essere dichiarati nella domanda di ammissione; devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, nonché all'atto della sottoscrizione del contratto

2. Il Comune di Rogliano si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

3. Il difetto dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla selezione e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 4. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

1. La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta attraverso la procedura telematica del portale InPA (www.inpa.gov.it), attraverso i seguenti passaggi:

- a) autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- b) compilazione on line del proprio curriculum vitae (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione,)
- c) compilazione di tutti i requisiti specifici richiesti dal bando (compreso il pagamento della tassa di partecipazione);
- d) inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

2. Allegati alla domanda

Alla domanda di partecipazione potrà essere allegata la seguente documentazione:

- a. decreto di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero dichiarazione di aver attivato la procedura di emanazione del decreto di equivalenza di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *(solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero)*
- b) copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario OPPURE copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria *(solo per i cittadini extracomunitari)*.
- c) copia della certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra *(per in condizioni di disabilità con necessità di ausili, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi)*;
- d) comunicazione di ricadere in questa condizione e copia della certificazione rilasciata da una struttura pubblica competente che attesti la percentuale di invalidità del candidato *(per i partecipanti in condizioni di disabilità aventi una percentuale pari o superiore all'80% al fine del non espletamento della prova preselettiva qualora venisse effettuata)*;

3. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata, a pena di esclusione, esclusivamente in via telematica attraverso il **Portale del Reclutamento InPA** www.inpa.gov.it, previa autenticazione con SPID, CIE, CNS o eIDAS, entro e non oltre le ore 20:30 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Portale del Reclutamento InPA. Il termine è perentorio. Non saranno prese in considerazione le domande trasmesse con modalità diverse o pervenute oltre il predetto termine. Qualora il giorno di scadenza cada di sabato, domenica o giorno festivo, il termine si intende prorogato alle ore 20:30 del primo giorno feriale successivo. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

4. Non sarà presa in esame nessuna domanda presentata in forma diversa da quella di cui al comma 1.

5. Il Comune non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5. CONTENUTO DELLA DOMANDA.

1. Il candidato dovrà presentare la domanda di partecipazione dichiarando, sotto la sua personale responsabilità, il possesso puntuale di tutti i requisiti previsti dal presente bando, ed inoltre:

Nella domanda di ammissione al concorso, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, comune di residenza, codice fiscale, indirizzo postale, indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) e recapito telefonico;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di cittadini degli Stati membri dell'U.E. non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi Terzi, titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di avere una età non inferiore ad anni 18 e non superiore ai limiti massimi previsti per il collocamento a riposo;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni relative al profilo professionale richiesto;
- di essere in regola con gli obblighi di leva;
- di non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di

impiego con la Pubblica Amministrazione;

- di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313;

OVVERO

- indicare le condanne, i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pena un eventuale procedimento penale;
- di non aver riportato, negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza del presente bando, sanzioni disciplinari che comportino la sospensione dal servizio, né avere procedimenti disciplinari in corso che possano dar luogo alla sospensione dal servizio;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità o di inconferibilità degli incarichi previste dal D.Lgs.n.39/2013;
- di non essere stato escluso dall'elettorato attivo, né essere stato esonerato dalle mansioni del profilo in via definitiva o temporanea, né essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarato decaduto nonché dispensato dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- di non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;
- di essere in possesso di titoli di preferenza previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994;
- di essere in possesso di eventuali titoli di cui al successivo art. 13;
- la conoscenza della lingua inglese;
- la conoscenza e l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- l'accettazione senza riserva delle norme contenute all'interno del presente bando, dei regolamenti e di tutte le condizioni stabilite dallo stato giuridico e dal trattamento economico vigente per i dipendenti del Comune e relative modifiche;
- la dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) per l'espletamento della procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione;
- Indirizzo PEC intestato al candidato;
- La dichiarazione:
 - a. di non trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999 e ss.mm.ii. (art. 3, comma 4, della medesima legge);
 - b. Se del caso, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992, i concorrenti in condizioni di disabilità

dovranno comunicare l'ausilio necessario in relazione alla condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi al fine di sostenere le prove d'esame.

- c. l'eventuale richiesta di una misura di ausilio in sede di prova scritta per gli individui affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA), in funzione di un'apposita ed esplicita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica; in questa ipotesi i candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso una apposita ed esplicita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti.

2. Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli artt. 43 e 46 del DPR 445/2000 e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato DPR.

Si ricorda che ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal candidato, egli decade dalla partecipazione alla procedura e dell'eventuale assunzione.

3. Il candidato deve versare, entro i termini di presentazione della domanda, una tassa di concorso nella misura di € 20,00 esclusivamente sulla base delle indicazioni riportate sul Portale INPA, sezione Pagamenti.

La tassa non sarà rimborsata in nessun caso, neppure in caso di revoca o annullamento del concorso.

ATTENZIONE: Dalla data dell'esecuzione del pagamento, potrebbero essere necessarie 24/48 ore per ricevere notifica dell'avvenuto pagamento. È possibile comunque procedere nella compilazione e nell'invio della domanda. Il sistema verificherà automaticamente l'esito del pagamento.

Art. 6. AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI.

1. L'ammissione alla procedura concorsuale è effettuata dal Responsabile del Settore I, Affari Generali, Politiche di Coesione e Vigilanza. Nel caso in cui le prove d'esame siano precedute dalla prova preselettiva di cui all'art. 8, l'ente potrà procedere alla verifica dell'ammissibilità delle domande dopo lo svolgimento della medesima e limitatamente ai candidati che l'abbiano superata. La mancata esclusione dalla prova preselettiva non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana le irregolarità della domanda.

2. Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione nei termini prescritti, in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso.

3. Nel caso in cui dall'istruttoria risultino omissioni od imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione allegata alla stessa, il concorrente sarà invitato a provvedere alla regolarizzazione, entro il termine perentorio stabilito nella richiesta, pena l'esclusione dalla procedura.

4. Sono sanabili le seguenti irregolarità ed omissioni:

- a) l'omissione od imperfezione, per incompletezza o irregolarità di formulazione, di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda, relativamente ai requisiti prescritti dal bando,

tranne l'omissione o l'incompletezza relativa al cognome e nome, data di nascita, domicilio o recapito, possesso di titoli studio, abilitazioni o qualificazioni vari;

b) l'omesso versamento della tassa di concorso;

5. L'esclusione dalla selezione e l'elenco dei candidati ammessi saranno comunicati attraverso la pubblicazione sul portale INPA, sul sito internet del Comune all'Albo pretorio e nella sezione Trasparenza. La pubblicazione sul portale INPA ha valore di notifica a tutti gli effetti.

6. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla partecipazione alla selezione ovvero il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore, ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Con determinazione del Settore I, Affari Generali, Politiche di Coesione e Vigilanza verrà nominata una Commissione esaminatrice composta da esperti in materia ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per la disciplina del reclutamento del personale. La Commissione potrà inoltre avvalersi di componenti aggiuntivi per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua straniera e della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Art. 8 EQUILIBRIO DI GENERE

1. Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, si evidenzia che alla data del 31 Dicembre 2025 nell'Area dei Funzionari ed Elevate qualificazioni è presente una sola unità di personale di sesso maschile e pertanto trova applicazione il titolo di preferenza a favore del genere meno rappresentato di cui all'art. 5, comma 4, lett. o), del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal DPR n. 82/2023.

Art. 9 PRESELEZIONE

1. Nel caso in cui risultino ammessi al concorso più di 30 candidati si terrà una prova preselettiva.

2. L'eventuale preselezione consisterà in un questionario formato da più quesiti a risposta multipla, con un minimo di tre ad un massimo di cinque alternative di risposta già predisposte, tra le quali il concorrente deve scegliere quella esatta in un tempo prestabilito, finalizzato alla verifica delle attitudini e della professionalità dei candidati ed alla loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione.

3. I quesiti verteranno sulle materie oggetto delle prove scritte e del colloquio.

4. Si considera superata la prova preselettiva con il punteggio di 21/30.

5. L'Ente, ai fini della celerità dell'espletamento della procedura concorsuale, provvederà ad ammettere alle prove successive i primi 30 candidati che avranno superato la prova preselettiva e avranno riportato il maggior punteggio nella procedura preselettiva, salvo i candidati che avranno conseguito il medesimo punteggio utile (ex aequo).

6. Tutti i candidati, sosterranno la prova preselettiva nella data e nella sede che verranno indicate nel Portale INPA e nel sito internet del Comune di Rogliano. La predetta pubblicazione sul portale INPA, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

7. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva sarà condizione utile esclusivamente per l'ammissione alla successiva prova scritta e non sarà oggetto di valutazione per la formazione della graduatoria finale di merito.

8. L'assenza alla prova preselettiva, ancorché dovuta a forza maggiore, sarà considerata rinuncia alla selezione e comporterà l'esclusione dal concorso.

9. Durante lo svolgimento della prova preselettiva non è consentito l'utilizzo di alcun tipo di appunto, scritto, libro, pubblicazione, testo di legge, anche non commentato, né altra documentazione.

10. Ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della legge 104/1992, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva ed accedono direttamente alla prova scritta. Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e da certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alle domande di partecipazione.

11. Ai sensi del Decreto Ministeriale del 9.11.2021 adottato dal Ministero della P.A. di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero per la Disabilità, la Commissione giudicatrice può autorizzare i candidati affetti da DSA, con una grave e documentata disgrafia e disortografia, a sostenere un colloquio orale in luogo della preselezione scritta.

Art. 10 PROVE DI CONCORSO.

1. La procedura concorsuale si articolerà su tre prove:

- Prova scritta teorica;
- Prova scritta tecnico/pratica;
- Prova orale.

2. La prova scritta a contenuto teorico consisterà nello svolgimento di n. 3 quesiti a risposta aperta, attinenti alle materie di esame, che evidenzino la completezza delle conoscenze professionali unitamente alla capacità di sintesi.

3. La prova scritta a contenuto tecnico/pratico è costituita dalla redazione di schemi di atti giuridico amministrativo o dall'individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, o dalla soluzione di casi, o dalla simulazione di interventi, inquadrati in un contesto teorico.

4. La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie previste per le prove scritte.

Nel corso della prova orale, inoltre, si provvederà ad accertare la conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.

5. Durante lo svolgimento delle prove di concorso non è consentito l'utilizzo di alcun tipo di appunto, scritto, libro, pubblicazione, testo di legge commentati, né altra documentazione.

E' consentito esclusivamente l'utilizzo del dizionario e di testi di legge non commentati e/o annotati.

6. È assolutamente vietato l'uso di qualsiasi strumentazione atta a consentire la comunicazione con l'esterno nonché di altri supporti di memorizzazione digitale, quali telefoni cellulari, smartphone, pc e simili, tranne quelli previsti per lo svolgimento della prova scritta in modalità da remoto.

Art. 11 MATERIE D'ESAME.

1. Le materie d'esame della eventuale prova preselettiva, delle prove scritte e della prova orale sono le

seguenti:

- Appalti pubblici di lavori, forniture, servizi e concessioni (Codice dei contratti pubblici -D.Lgs. 36/2023);
 - Conoscenze tecnico-pratiche in tema di pianificazione, programmazione, progettazione ed esecuzione di opere pubbliche, infrastrutture e servizi di mobilità;
 - Efficientamento energetico degli edifici;
 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.);
 - Legislazione in materia urbanistica statale e regionale, pianificazione generale e attuativa (Legge Regionale 19/2002 s.m.i. e D.P.R. 380/2001)
 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii);
 - Nozioni in materia di catasto terreni e fabbricati – cartografia e sistemi informativi territoriali
 - Codice civile e legislazione in materia di demanio e patrimonio ;
 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
 - Legislazione in materia di protezione civile;
 - Normativa sulla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili (D.Lgs. n.81 /2018 e s.m.i.);
 - Normativa in materia di prevenzione incendi;
 - Normativa in materia di procedimento amministrativo, con particolare riferimento al provvedimento amministrativo, e di diritto di accesso ai documenti (L. 241/1990 e ss.mm.) e di accesso civico e accesso civico generalizzato (d.lgs. 33/2013 e ss.mm.);
 - Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.);
 - Nozioni generali sul rapporto di pubblico impiego, con particolare riguardo alle responsabilità, ai doveri, ai diritti, al codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
 - Normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Europeo 2016/679 e D.Lgs. n. 101/2018 – D.Lgs 196/2003);
 - Normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (Legge n. 190/2012 –D.Lgs. n. 33/2013);
 - Nozioni di diritto penale con particolare riguardo ai reati contro la Pubblica Amministrazione.
- Durante il colloquio si provvederà inoltre ad accertare:
- la conoscenza della lingua inglese
 - la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Art. 12 VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME.

1. Le modalità di svolgimento, la durata, i criteri di valutazione delle prove saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dello svolgimento delle stesse.
2. Ciascuna prova sarà valutata con un punteggio massimo di punti 30.
3. Saranno ammessi alla prova successiva i candidati che avranno riportato in ciascuna prova precedente una votazione di almeno 21/30. Pertanto alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.
4. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato sul Portale INPA, sul sito istituzionale dell'Ente. La pubblicazione sul sito istituzionale ha valore di notifica a tutti gli effetti.
5. La prova orale si intenderà superata con il conseguimento di un punteggio di almeno 21/30.

Art. 13 VALUTAZIONE DEI TITOLI

Trattandosi di concorso per titoli ed esami, la valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esaminatrice successivamente allo svolgimento della prova orale, per i soli candidati che abbiano superato tutte le prove d'esame, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Regolamento per la disciplina del reclutamento del personale.

Sono valutati esclusivamente i titoli di seguito elencati, secondo i criteri e i punteggi qui indicati. I titoli non espressamente previsti dal presente bando non sono in alcun modo valutabili. Il possesso dei titoli deve sussistere ed essere dichiarato, a pena di non valutazione, entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda; non sono ammesse integrazioni successive.

I titoli si distinguono in titoli di studio (massimo 9 punti) e titoli di servizio (massimo 21 punti), per un punteggio massimo complessivo di 30 punti.

A) Titoli di studio – massimo 9 punti

Sono valutati i soli titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto quale requisito di accesso di cui all'art. 3 del presente bando; il titolo che soddisfa il requisito di accesso non è oggetto di valutazione. Sono fatte salve le equipollenze riconosciute per legge.

Titolo di studio (ulteriore rispetto al requisito di accesso)	Punteggio
Laurea triennale (L)	nessun punteggio
Laurea magistrale, specialistica o del vecchio ordinamento	punti 1 cad. (max 2 punti)
Master universitario di I livello	punti 0,5 cad. (max 1 punto)
Master universitario di II livello	punti 1 cad. (max 2 punti)
Dottorato di ricerca	punti 2 cad. (max 4 punti)

I punteggi massimi sono riferiti a ciascuna categoria; le categorie si cumulano fino al limite complessivo di 9 punti.

B) Titoli di servizio – massimo 21 punti

È valutata esclusivamente l'esperienza lavorativa maturata con contratto di lavoro subordinato (a tempo determinato e/o indeterminato) alle dipendenze di una Pubblica Amministrazione, secondo i seguenti criteri:

Esperienza subordinata in Pubblica Amministrazione	Punteggio per Mese
Presso Pubbliche Amministrazioni diverse dagli enti locali	punti 0,2
Presso enti locali (Comuni, Province, Città metropolitane, Unioni di Comuni, Comunità montane, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 267/2000)	punti 0,4

Criteri di computo:

- è valutato il singolo contratto di durata pari o superiore a 6 mesi; i contratti di durata inferiore non sono valutati;
- superata tale soglia, il servizio è computato in proporzione alla durata effettiva, su base giornaliera (365 giorni = 1 anno);
- in caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, il punteggio è proporzionato alla percentuale oraria del contratto;
- non sono in alcun modo valutati: il lavoro in somministrazione o interinale, gli incarichi professionali, le collaborazioni coordinate e continuative, il lavoro autonomo e con partita IVA, le prestazioni occasionali, i tirocini e gli stage.

Il punteggio complessivo dei titoli non può in ogni caso superare un terzo della valutazione complessiva, nel rispetto dell'art. 20, comma 4, del Regolamento per la disciplina del reclutamento del personale.

Art. 14 SEDE DELLE PROVE.

1. Le prove in presenza avranno luogo presso una sede indicata dalla Commissione di concorso. La relativa comunicazione sarà pubblicata sul portale INPA e sul sito internet del Comune di Rogliano.
2. I candidati dovranno presentarsi a tutte le prove muniti di valido documento di identità in corso di validità, pena l'esclusione dal concorso. L'assenza o il ritardo alla prova, anche per causa di forza maggiore, costituiscono rinuncia alla prova medesima ed esclusione dal concorso.
3. L'esito delle prove sarà pubblicato sul portale INPA ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 15 TITOLI DI PREFERENZA

A parità di punteggio finale, l'ordine di preferenza dei titoli, in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, è quello stabilito dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo (art. 50, comma 1-quater, D.L. 90/2014, conv. L. 114/2014);
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari (art. 50, comma 1-quinquies, D.L. 90/2014, conv. L. 114/2014);
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari (art. 73, comma 14, D.L. 69/2013, conv. L. 98/2013);
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A. (art. 12, comma 3, D.L. 4/2019, conv. L. 26/2019);
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre (art. 6 D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023);
- p) minore età anagrafica.

Art. 16 GRADUATORIA.

1. La Commissione esaminatrice, al termine delle prove, formerà una graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, determinata sommando il punteggio della prova scritta teorica, della prova scritta tecnico/pratica, della prova orale e del punteggio attribuito ai titoli ai sensi del precedente articolo "Valutazione dei titoli".
2. L'approvazione dei verbali della Commissione sarà effettuata da parte del Responsabile del Settore I, Affari Generali, Politiche di Coesione e Vigilanza.
3. Si terrà conto delle preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge.

4. La graduatoria verrà pubblicata sul portale INPA e sul sito internet dell'Ente all'Albo pretorio e sezione "Amministrazione trasparente".
 5. Il Comune potrà consentire l'utilizzo della graduatoria stessa, nel periodo di validità, ad altre pubbliche amministrazioni per effettuare assunzioni, previa valutazione che atterrà alla consistenza della graduatoria stessa in relazione alle proprie esigenze di assunzione.
- In caso di utilizzo da parte di altre amministrazioni per assunzioni a tempo indeterminato, l'accettazione da parte del candidato in posizione di idoneo della proposta di assunzione si considera a tutti gli effetti scorrimento della graduatoria.

Art. 17 ASSUNZIONE.

1. Il vincitore della selezione sarà invitato alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi del C.C.N.L.vigente al momento dell'assunzione.
2. La stipulazione del contratto di lavoro è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. Qualora dai suddetti accertamenti emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, non si darà luogo alla stipula del contratto di lavoro e si procederà alla denuncia all'autorità giudiziaria del candidato.
3. L'assunzione è subordinata alle disposizioni finanziarie e sul personale vigenti per gli enti locali al momento della nomina.
4. Il concorrente che non produca i documenti richiesti o non assuma servizio entro le date stabilite decadrà dalla nomina.

Art. 18 PERIODO DI PROVA.

1. Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova la cui durata è stabilita dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali.
2. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato secondo quanto previsto dai CCNL di settore.
3. Decorsa la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti potrà recedere dal rapporto di lavoro in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva dello stesso.

Art. 19 NORME DI SALVAGUARDIA.

1. La selezione è soggetta a qualsiasi futura e diversa disposizione che dovesse venire adottata dal Comune in ordine al suo svolgimento per ragioni finanziarie, economiche, tecniche, organizzative o di mera opportunità.
2. Il Comune si riserva la facoltà di revocare, sospendere, prorogare, modificare qualsiasi fase del procedimento, che deve intendersi non impegnativo né vincolante nei confronti dell'Ente, senza che i candidati possano avanzare richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti del Comune.

Art. 20 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E INFORMATIVA.

1. L'informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR), può essere consultata alla pagina web del Comune di Rogliano oppure visionata presso l'Ufficio personale del Comune di Rogliano.
2. I dati personali sono trattati ai sensi delle disposizioni normative e contrattuali in materia di pubblico impiego, ai fini dell'instaurazione e gestione del rapporto di lavoro in tutte le sue fasi ed i suoi aspetti.

3. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per consentire lo svolgimento delle attività di selezione, l'instaurazione e la gestione del rapporto di lavoro.

4. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del G.D.P.R. in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza quanto previsto dall' art. 29 G.D.P.R..

Possono venire a conoscenza dei dati personali dei candidati, i dipendenti del titolare ed i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra.

I dati personali potranno essere comunicati a soggetti pubblici e diffusi qualora le disposizioni normative o regolamentari lo richiedano.

In relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni/richieste ad altri Enti pubblici o privati competenti, solo se ciò sia stabilito da norme di Legge o Regolamentari o se sia necessario a fini organizzativi. I dati possono essere trattati e archiviati presso altri entipubblici o privati se necessario a fini organizzativi. Tali enti sono stati debitamente nominati per l'esecuzione di determinati trattamenti strettamente necessari e operano nel rispetto della normativa europea vigente sulla protezione dei dati personali.

5. I dati personali possono essere oggetto di trasferimenti in Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea qualora necessario e sempre solo nell'ambito delle finalità descritte. Tale trasferimento avviene solo attraverso l'utilizzo di piattaforme cloud per cui sia stato espresso un parere di adeguatezza circa la protezione dei dati o dal Garante dalla Commissione europea.

6. È cura dell'Ente verificare che i fornitori selezionati abbiano assunto opportune misure di protezione, conformi alla Legge europea.

7. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 G.D.P.R., i dati personali conferiti saranno conservati per il periodo di tempo necessario per la conclusione del procedimento, e per rispondere agli obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

8. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

9. L'interessato può esercitare i suoi diritti con richiesta scritta inviata al titolare del trattamento del comune di Rogliano, agli indirizzi indicati nell'informativa.

Art. 21 AVVIO DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI SUL CONCORSO.

1. Il presente bando costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della l. 241/1990.

2. Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 180 gg. dalla data di conclusione delle prove scritte.

3. Il Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Madrigano Responsabile del Settore I, Affari Generali, Politiche di Coesione e Vigilanza.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi ai seguenti recapiti:

tel.: 0984/961001

email: personale@comune.rogliano.cs.it

pec : protocollo.rogliano@asmepec.it

Art. 22 NORME FINALI.

1. Il presente avviso costituisce “lex specialis”; la partecipazione alla selezione comporta l'accettazione, senz'alcuna riserva, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.
2. Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.
3. È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, ai sensi della normativa vigente.
4. Operano i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente.

Rogliano, lì 05/08/2026

Il Responsabile del Settore I, Affari
Generali, Politiche di Coesione e Vigilanza

f.to Dott. Francesco Madrigrano